

SIRIO

Il collettivo perugino vuole certezze

— PERUGIA —

LA PALLAVOLO SIRIO vive il momento più difficile della sua storia recente. La formula cambiare poco per essere sempre competitivi non potrà essere rinnovata stavolta. Le partenze di Francia, Del Core, Gioli e Sacco, la mancata conferma di Pachale e Marinova, le condizioni precarie di Pavlovič, già bastano per far capire di che rivoluzione stiamo parlando. Sino a ora i colpi importanti li hanno piazzati le antagoniste dirette, in particolare Bergamo e Pesaro sembrano una spanna sopra le altre, ma non c'è dubbio che con la partenza di molte stelle per l'estero e con l'allargamento a 14 squadre della serie A1, il campionato italiano si indebolirà ulteriormente. Questo significa che per essere competitivi sul fronte interno non ci vorrà una corazzata, ma potrebbe bastare un buon collettivo. All'acquisto della centrale Dushkevich è seguito quello della giovane palleggiatrice Pincera-to ma il colpo grosso sarebbe l'opposta Togut. Nel frattempo il club perugino si concentra sul proprio vivaio. La squadra juniores della Despar guidata da Francesco Fogu e Francesco Tei ha partecipato alla Girl League organizzata dalla Lega Pallavolo Serie A. Le ombre hanno battuto venerdì all'esordio il Santa Croce 2-1 (21-25, 25-17, 25-19) ed hanno ceduto al Novara 1-2 (11-25, 25-22, 16-25). Negli incontri di sabato le biancorosse sono state superate da Vicenza 1-2 (25-20, 21-25, 5-15) e da Conegliano 0-2 (21-25, 12-25). Ieri, la partita valida per il settimo posto, ha visto come avversaria Castelfidardo ed è terminata con un successo 2-1 (30-28, 20-25, 15-7). Ora il gruppo si prepara per le finali nazionali under 18 in programma dal 12 al 15 giugno a Loano.

CUS PERUGIA

Titolo nazionale, sfuma il bis

Umbre scalzate dalla guida dei Campionati universitari

di ALBERTO AGLIETTI

— PISA —

LA SELEZIONE femminile del Cus Perugia (nella foto) sfiora uno storico bis ai Campionati Nazionali Universitari. Il titolo della pallavolo va alle padrone di casa del Cus Pisa, che hanno scalzato le ombre dal gradino più alto del podio nel torneo riservato alle iscritte degli atenei italiani. Al debutto la competizione dava nell'occhio al collettivo biancorosso, lasciando il segno evidente sotto la lente d'ingrandimento di Valentini, oro nel beach-volley assieme a Giombini. La gara d'esordio contro Parma mostrava le potenzialità a disposizione della scuderia. I perugini si prodigavano per registrare più volte gli avversari, facendoli cominciare a tremare. Da parte sua lo staff emiliano cercava di operare insistentemente un'azione di disturbo tendente a limitare l'arsenale nemico. Le ragazze del presidente Moretti facevano subito la scorta di munizioni e mantenevano le armi cariche. Gelato e merenda integravano la dieta, e neppure un piccolo furto alla dispensa incideva sul morale, mantenendo freschi gli spiriti. Tutto però andava storto nella finalissima del venerdì, in sintonia con la locale torre. Un grosso contributo lo davano i componenti del rugby Milano che già dalla notte di vigi-



lia scandivano un inquietante conto alla rovescia rivelatosi fatalmente premonitore, così come il nome del ritrovo: Le Scimmie. Insistente per l'occasione anche il pressing tecnico umbro operato fino alle ore piccole. La finale partiva col piede sbagliato, Ubertini era presagio di errore sulla fascia ed il prosieguo non riservava di meglio. «E' mancata una carta per fare burraco — ha sintetizzato Pinnella, impresario del club di via Tuderte —, avevamo il jolly in mano e non lo abbiamo calato. Merito alle pisane che hanno giocato con Letizia. Il settore femmi-

nile delle schiacciate ha comunque fatto segnare il nuovo record con un oro, un argento ed un bronzo, che rispecchiano il grado di competenza dei rispettivi allenatori delle selezioni». La foto ricordo delle universitarie è espressione di una bocciatura all'esame, ma le studentesse perugine non hanno fatto caso ai voti bassi ricevuti. Il rammarico, semmai, è per l'arbitraggio troppo partigiano. Cornute sì, ma non mazziate, le ricercatissime atlete biancorosse hanno pensato bene di rifarsi. Nella notte di chiusura spazio ad un gemellaggio allargato senza rancore.

MONINI MARCONI

Attesa per la scelta dell'allenatore Potrebbe essere Chiovini

— SPOLETO —

GIORNI di trepidante attesa nel sodalizio Marconi Massimo Mariani. La domanda di ripescaggio per la serie A2 di pallavolo maschile è stata regolarmente presentata entro la scadenza prevista dai termini del regolamento (giovedì scorso). Ma per capire come orientarsi nel mercato bisogna che il club presieduto da Fabrizio Cardarelli abbia certezza della categoria da affrontare. Il parco atleti è tenuto costantemente aggiornato sulle evoluzioni, per lo meno gli uomini di interesse come i centrali Pavan e Castagnaro, gli schiacciatori Lattanzi e Grechi, i liberi Gatto e Gullà. Tra i nomi che circolano nelle ultime ore ci sono quelli degli schiacciatori Alessio Fiore e Vittorio Suglia, che hanno militato in serie B1 rispettivamente nelle squadre pugliesi di Squinzano e Gioia del Colle, ma la dirigenza starebbe considerando anche l'ipotesi di un ritorno d'eccezione come quello dell'opposto Gian Paolo Saviotti che ha vestito la maglia del Bastia. I gradi di capitano sarebbero assegnati a Nicolò Lattanzi, spoletino doc che però è intenzionato a restare solo in caso di serie A2 per raccogliere il testimone di Corsini che si è accasato a Catania. L'allenatore potrebbe essere Domenico Chiovini che era stato prima a Pineto e poi ad Isernia.

TODI-FOLIGNO

La Europalace Hotel vince con merito contro la Italchimici

3-1

(25-18, 16-25, 25-20, 25-18)

TODI: Di Muzio 21, Bondini 16, Canalicchio 10, Nocchi 7, Micheli 5, Camardese, Bigaroni (L), Panimboni 1, Truini 1, Donatelli 1, Dominici. N.E. - Piacentini. All. Roberto Zafferani.
FOLIGNO: Urbanella 15, Corsetti 12, De Iulii 8, Mosconi 6, Plumbi 4, Restani 1, Sherko (L), Battistelli 2, Loreti.
N.E. - Amantea, Di Marco, Canafoglia.
All. Alessandro Mannaioli.
Arbitri: Nicola Badolato e Paulin Thierry Nouemsi.

— TODI —

LA BATTAGLIA non delude le aspettative del pubblico, la Europalace Hotel del presidente Belli vince con merito la prima gara della serie di finale nei confronti della Italchimici Foligno. Confronto aperto, più di quanto dica il punteggio finale, con la formazione locale di capitano Piacentini che alla fine è emersa grazie al minor numero di errori concessi ed ai martelli Daniele Di Muzio e Stefano Bondini, autentiche spine nel fianco avversario. Hanno destato comunque ottima impressione i folignati, lasciando la sensazione che l'incontro di ritorno non sarà certamente scontato in partenza. Bravo in regia il veterano Paolo Restani che si è mostrato tatticamente scaltro, sfruttando i momenti buoni dei compagni, ma ottimo anche Ariel Sherko in seconda linea.

BASTIA-GUBBIO

La Edilizia Passeri si fa valere e batte la Prep Mori

3-2

(23-25, 22-25, 25-15, 25-22, 15-7)

BASTIA UMBRA: Rossi 23, Vergoni 20, Okechukwu 15, Uccellani 10, Gentili 3, Baldi 1, Fongo (L), Zibetti 9, Segoloni, Panzolini. N.E. - Fastellini, Letizia. All. Andrea Madau Diaz.
GUBBIO: Cacciamani 18, Ragnacci 17, Procacci L. 11, Angeli 11, Giuli 10, Cesaretti 5, Passeri (L), Acciaio 1.
N.E. - Procacci M., Mercorella, Marcucci. All. Massimo Pugnitopo.
Arbitri: Gianluca Capotondo e Valentina Brauzi.

— BASTIA UMBRA —

NELLA GARA di andata della finale promozione del massimo campionato regionale femminile, la Edilizia Passeri Bastia supera di stretta misura le colleghe della Prep Mori Gubbio. Una partita contraddistinta dal grande recupero che le padrone di casa hanno operato, trovandosi clamorosamente sotto di due set. Buono il lavoro della difesa dove ha prevalso la maggior organizzazione delle padrone di casa con l'eccellente Federica Fongo, ma ottimo anche l'attacco che ha sfruttato le individualità della centrale Roberta Rossi. Dalla parte opposta spunti positivi interessanti di banda con Silvia Cacciamani ed in palleggio con Monia Cesaretti. Al tie-break il crollo delle ospiti è stato verticale ma Gubbio può sperare in qualcosa di meglio per il ritorno che gioca tra le mura amiche.

MANIFESTAZIONE

«Mini Volley al Centro» Settecento mini-atleti in gara a UmbriaFiere

— PERUGIA —

DOPO AVER SVOLTO 22 tappe itineranti nel territorio, si celebra oggi l'appuntamento finale di "Mini Volley al Centro". L'epilogo della terza edizione sarà coordinata dalla società sportiva Libertas Bastia con il sostegno dei comuni di Assisi e Bastia Umbra presso il centro UmbriaFiere. Alle ore 9 del mattino convergeranno per l'occasione nel punto di ritrovo circa settecento bambini che si daranno battaglia nei tanti campetti allestiti per l'occasione. E' l'appuntamento conclusivo di un circuito che si è sviluppato in diverse piazze pallavoliche dell'Umbria, vedendo protagoniste le società sportive che operano nel settore giovanile. Parteciperanno a questo maxi-raduno le associazioni di volontariato Avis, Croce Rossa e Protezione Civile che sensibilizzeranno come sempre gli intervenuti sul loro nobile operato. Sarà la festa della pallavolo che unirà in un simbolico abbraccio tante società sportive e tante famiglie, con il coinvolgimento dell'Avis e dell'Aid, fornendo la spinta propulsiva giusta per rendere ancor più interessante questa proposta. Un evento che è anche un grande spot per la disciplina delle schiacciate, i responsabili federali non dimenticano di ringraziare gli sponsor intervenuti a sostegno di questa iniziativa.